

FAQ

BANDO DiPIC PER VISITING SCIENTIST – MOBILITÀ 2024 – SCADENZA 15/01/2024

D.: È necessario che il Visiting Scientist sia uno studioso straniero o è sufficiente che afferisca a un'istituzione straniera?

R.: Dato che lo scopo del bando è di promuovere la creazione di una rete internazionale di collaborazioni scientifiche, è sufficiente che il Visiting Scientist afferisca a Università/Centri di Ricerca/Enti stranieri, indipendentemente dalla sua residenza e/o cittadinanza.

D.: È necessario che il Visiting Scientist sia di ruolo presso l'istituzione straniera?

R.: È necessario che il Visiting Scientist afferisca a Università/Centri di Ricerca/Enti stranieri, anche non necessariamente in posizione di ruolo (Professore I e II fascia o Ricercatore o equivalente per i paesi esteri). Possono, pertanto, essere Visiting Scientists a titolo esemplificativo, per le qualifiche analoghe dei paesi esteri: professori emeriti, professori a contratto, cultori della materia ovvero studiosi di comprovata esperienza scientifica che possano contribuire alla creazione di una collaborazione scientifica con l'istituzione che essi rappresentano.

BANDO DiPIC PER MOBILITÀ GIOVANI RICERCATORI – MOBILITÀ 2024 – SCADENZA 15/01/2024

D.: Il Bando interno per il finanziamento della mobilità all'estero dei giovani ricercatori del DiPIC è aperto anche ai dottorandi che hanno come supervisore un docente di DPCD ?

R.: Il bando ha come obiettivo il favorire i progetti di mobilità che presentano chiare e documentabili ricadute per l'internazionalizzazione del Dipartimento DiPIC. Non a caso tra i criteri stabiliti c'è quello di incentivare l'aumento di prodotti in riviste e volumi stranieri e/o a diffusione internazionale con attenzione alle riviste presenti in banche dati indicizzate. Questo criterio è utile ad aumentare il patrimonio di prodotti di ricerca nella banca dati IRIS del DiPIC che ha come vincolo l'afferenza al DiPIC stesso e pertanto, per esempio, per poter rispettare questo criterio la mobilità dovrebbe favorire o sviluppare parte di una pubblicazione che sarà poi scritta con un docente DiPIC o con un dottorando che abbia docente DiPIC come referente.

Pertanto, il bando non vieta la partecipazione di dottorandi non afferenti al DiPIC ma facenti parte del Corso di Dottorato in Giurisprudenza (corso proposto appunto anche dal DiPIC), ma è chiaro che la Commissione valuterà le domande che avranno, come scritto sopra, chiare ricadute nel Dipartimento DiPIC.